

Meloni e Crosetto chiedono scusa: «Un'iniziativa volgare e cretina»

Mercoledì 20 Febbraio 2013

ROMA - «**A nome di Fratelli d'Italia chiedo scusa** per il video-parodia, di pessimo gusto, realizzato in maniera autonoma da alcuni esponenti padovani e solidarizzo con le persone e le associazioni che si sono sentite offese». È quanto dichiara **Giorgia Meloni**, fondatrice di Fratelli d'Italia. «**Ho chiesto agli autori - prosegue Meloni - di rimuovere immediatamente il video dalla rete e di chiedere a loro volta scusa**. Il tema dei diritti per gli omosessuali è delicato, anche a causa delle inaccettabili discriminazioni perpetrate a loro danno nei secoli. Ribadiamo la nostra ferma condanna dunque per ogni specie di omofobia. Iniziative così volgari e superficiali non appartengono alla cultura e al modo di fare politica con cui vogliamo caratterizzare Fratelli d'Italia».

Alla Meloni si associa anche Guido Crosetto: «**Chiedo scusa a tutte le persone** che si sono sentite offese e irritate da quel video, che abbiamo fatto rimuovere» ha detto Crosetto, cofondatore e candidato al Senato per Fratelli d'Italia, a "Un Giorno da Pecora" su Radio 2, commentando lo spot di **Raffaele Zanon** e **Alberto Romano Pedrina**: «Tutte le persone vanno rispettate, io non tollero chi non rispetta gli avversari politici e chi manca di rispetto a tutti gli esseri umani, qualunque sia il loro orientamento sessuale o politico». Alla domanda se avesse chiamato i due ideatori dello spot, Crosetto ha risposto: «Non avevo il numero. Così ho chiamato Giorgia Meloni, che mi ha risposto urlando e dicendomi che ci aveva già parlato lei, dicendo tutto quel che andava detto».

«**Nella scelta di fondare Fratelli d'Italia ho messo in conto di non essere eletto**, di rischiare tutto, di avere mille nemici da affrontare. Ma l'ho fatto per mantenere la dignità. E non la voglio perdere per colpa di un cretino. Per cui invito Raffaele Zanon a chiedere scusa e togliere dall'imbarazzo tutti gli altri amici di Fratelli d'Italia che non se lo meritano» ha aggiunto Crosetto. Che poi ha concluso dicendo: «Non accetto di vedere una vita di serietà e rispetto messa in discussione per colpa di un atto di cui non condivido nulla e che mi disturba come uomo prima che come politico. Zanon è Zanon. E si assumerà in proprio la responsabilità di ciò che fa. Fratelli d'Italia, **Guido Crosetto e Giorgia Meloni** e migliaia di persone serie che stanno con noi sono un'altra cosa».

